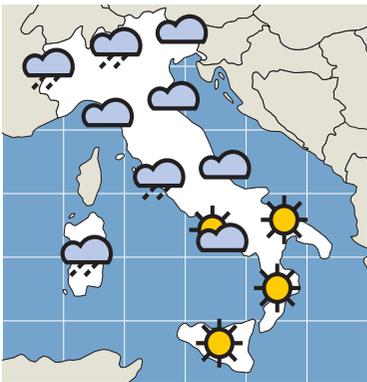


Il Tempo

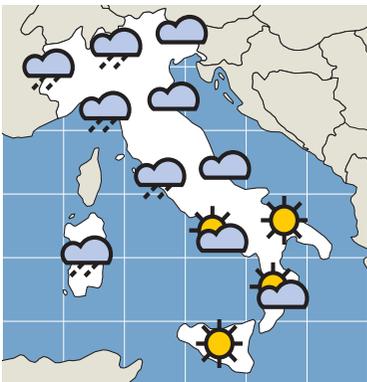


Oggi

NORD ■■■ Molto nuvoloso su tutte le regioni, specie sui settori alpini con precipitazioni sparse.

CENTRO ■■■ Nuvoloso su tutte le regioni; precipitazioni sparse sulle zone tirreniche.

SUD ■■■ Sereno salvo il transito di locali nubi sulle regioni tirreniche.

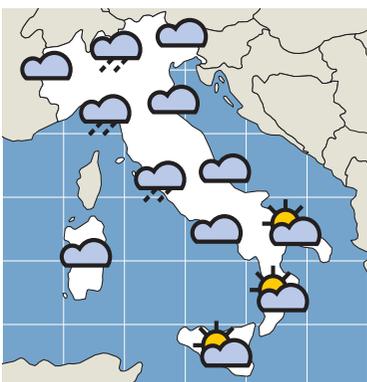


Domani

NORD ■■■ Precipitazioni diffuse specie sui rilievi, meno frequenti sull'Emilia Romagna.

CENTRO ■■■ Nuvoloso con precipitazioni diffuse; più intense sulle aree tirreniche.

SUD ■■■ Sereno ma con tendenza a graduale aumento delle nubi.



Dopodomani

NORD ■■■ Ancora perturbato su tutte le regioni con precipitazioni sparse.

CENTRO ■■■ Nuvoloso sulle regioni tirreniche con piogge sparse ma in rapido miglioramento.

SUD ■■■ Poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

Pillole

PREMIATI RACCONTI DAL CARCERE
«Borderline» di Francesco Fusano (tutor Valerio Evangelisti) è il primo classificato tra i vincitori del premio «Goliarda Sapienza - Racconti dal carcere» ideato dall'associazione InVerso e promosso dalla Siae, che è diventato un libro edito da Rai Eri e sarà presentato al Salone del Libro di Torino. Gli autori sono carcerati, i tutor scrittori.

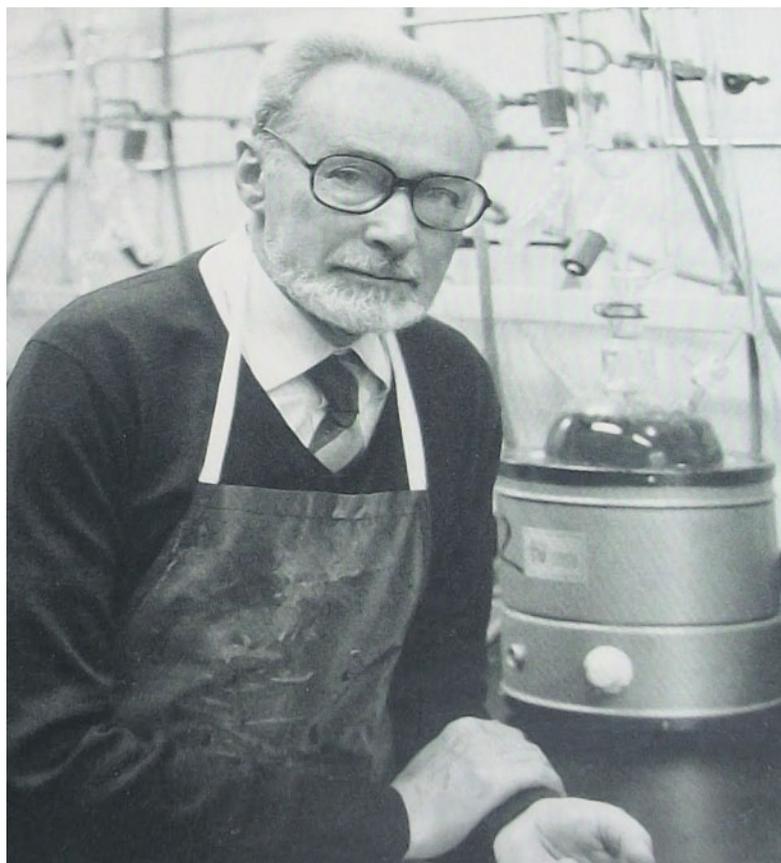
CHIARA VALERIO SU RAI SCUOLA
Rai Educational presenta «Scrittori per un anno» in onda da oggi alle ore 20.30 - in replica ogni 4 ore - su Rai Scuola, Digitale terrestre e Tivù-Sat. «Scrittori per un anno» dà spazio ad autori di nuova generazione con una serie di interviste-ritratto. Ad inaugurare questa serie è Chiara Valerio, giovane scrittrice, collaboratrice de «l'Unità».

LA SCENA FRANCESE

BUONE DAL WEB

Marco Rovelli

www.alderano.splinder.com



Il «Valle occupato» ricorda Primo Levi

LA MEMORIA ■■■ Oggi a Roma (ore 17) Generazione Tq e Teatro Valle Occupato hanno organizzato un dibattito sull'uso e l'abuso della memoria. Cosa vuol dire ricordare, a 25 anni dalla scomparsa, Primo Levi? Ci saranno letture sceniche e musicali e la proiezione di «La strada di Levi» di Ferrario e Belpoliti.

NANEROTTOLI

Zero curricula

Toni Jop

Delusione: se Renzo Bossi se n'è andato in Albania per rifarsi un curriculum universitario, il suo ex tesoriere Belsito accampa un diploma conquistato presso un istituto privato chiuso, secondo gli inquirenti, prima di quel magico risultato scolastico. Vacillano le impalcature sociali del nostro presente mentre polverizzano i loro

puntelli istituzionali. Ma abbiamo fiducia che questo nuovo sguardo curricolare avrà le virtù necessarie per premiare il merito fondato sulla roccia dell'esperienza più che sul mercato dei titoli, più che sulla affidabilità politica, più che sulla disponibilità dei «candidati» ad esaudire i desiderata dei loro padrini politici, a dare concretezza alle pulsioni e conforto alle paure. Prendi la Rai. Con queste premesse - e Monti ha una splendida opportunità di mostrare se sa fare il duro coi «grossi» - la signora Lei passerebbe alle fotocopie, Santoro e Freccero ai vertici dell'azienda. ♦

Ultimamente una serie di romanzi francesi mi hanno lasciato piacevolmente stupefatto per la loro qualità, potenza di lingua e di presa sul mondo. Lo scorso anno era uscito *Zona* di Mathias Énard, per Rizzoli, uno straordinario flusso di coscienza che percorre i bordi del Mediterraneo, la sua storia più recente, le sue tragedie, la sua umanità. Poi è uscito per Feltrinelli *Storia di un oblio* di Laurent Mauvignier, un breve monologo teatrale, un altro flusso di coscienza senza inizio e senza fine che mette in scena un fatto di cronaca, il pestaggio mortale di un uomo in un centro commerciale a opera degli addetti alla sicurezza per il furto di una lattina di birra. Non potevo staccare gli occhi dalle pagine. Allora sono andato a riprendermi il precedente romanzo di Mauvignier, *Degli uomini*, che mi era sfuggito: un libro meraviglioso, con una lingua nitida e lirica nel medesimo tempo, un ritmo che fa sentire l'attrito dell'umano, una storia che scava e ci riporta nel rimosso (nello specifico da una festa di compleanno nella provincia francese si risale alla guerra d'Algeria - lo stesso rimosso al centro del film di Haneke *Niente da nascondere*). Informazioni su questo grandissimo scrittore le trovate sul suo sito: www.laurent-mauvignier.net. A far conoscere questa vitalissima scena francese contribuisce l'opera di Barbes editore: ultimo suo bel libro è *A morte i poveri!* di Shumona Sinha, un romanzo celebrato da *Le monde* come «sconvolgente», dove a raccontare è una ragazza indiana che fa da interprete per i richiedenti asilo, e dove protagonista è il suo «eccesso di amore» per il paese d'accoglienza, e una sorta di avversione per quello di provenienza: un romanzo che vive di contraddizioni, e da lì trae la sua notevole forza. ♦